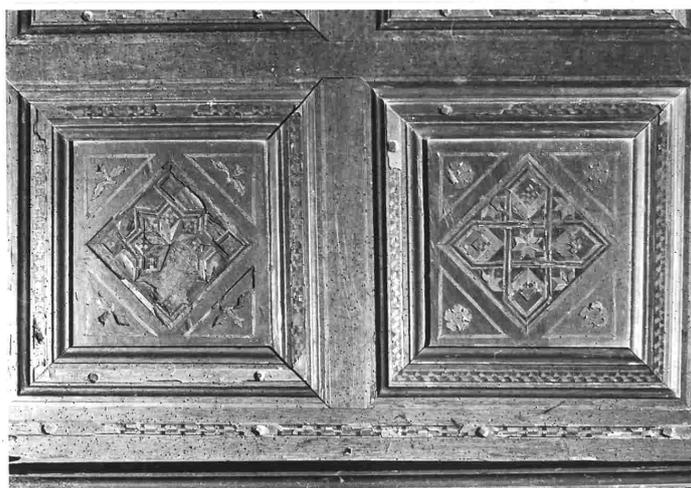


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00005331
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	armadio
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Città di Castello

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Vitelli alla Cannoniera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Città di Castello, 06012 ( PG)
LDCS - Specifiche	piano terra, ingresso dalla loggia, sala n. 7, ripostiglio.

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVR - Regione</b>	Umbria
<b>PRVP - Provincia</b>	PG
<b>PRVC - Comune</b>	Città di Castello
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Maria delle Grazie
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1530
<b>DTSF - A</b>	1530
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio Bencivenne da Mercatale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1519
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000707
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno di noce/ scultura/ intarsio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	255
<b>MISL - Larghezza</b>	95
<b>MISN - Lunghezza</b>	845
<b>MISV - Varie</b>	misure del coro 155x 850x 98.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	legno tarlato, struttura lignea con notevole sconnessione, estese parti mancanti nelle decorazioni a tarsia. La base continua del bancone è interrotta tra le paraste dello specchio centrale, così come nelal stessa posizione si interrompe la cornice superiore. Le due parti mancanti sono state integrate con legno trattato superficialmente con vernice opaca.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	L'opera è costituita da tre parti: quella centrale è un bancone a dieci ante, in ognuna delle quali sono scolpite quattro formelle quadrate con motivi geometrici e floreali stilizzati ad intarsio. Sopra il piano d'appoggio dell'armadio si innalza il fronte del bancone costituito da una base continua con fregio ad intarsio sormontato da paraste lisce percorsi da motivi a girali. Questi intervallano uno specchio quadrato non intarsiato e 12 specchi rettangolari con decorazioni a grottesche,

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	uno stemma inquadrato con lune e scacchi sormontato da una tiara vescovile ed altri di famiglie gentilizie locali. Sopra i capitelli delle paraste corrono due cornici aggettanti con al centro una faccia con iscrizione. Le altre due parti, laterali al bancone, sono uguali per dimensione e struttura. La faccia è divisa in 10 formelle quadrate dove sono ripetuti ad intarsio i motivi dell'armadio; il pinop di seduta, ribaltabile, è fissato mediante cerniera metallica alla parte posteriore del corpo dalla quale si innalza la spalliera divisa in tre specchi rettangolari, culminante con uan fascia ad intarsio che continua sulla base del fronte del bancone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla fascia sopra gli specchi del bancone.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	" AD ORNAMENTUM SACRARI FRATRUM SERVORUM DONUS ANTONIUS DE GAIS HOC OPUS DICARI MANDAVIT"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in uno specchio.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	" OPUS ANTO/ NII BENCE/ VENNE A/ MERCATEL/LO TEMPO/ RE PRIORA/TUS FRAT/ RIS SEVERI/ CESENATI/ M. D. I."
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'autore dell'opera in oggetto, è nominato, come afferma il Benezit( 1924, p. 498), per al prima volta negli anni 1476-78 come esecutore degli stalli di S. Domenico a Perugia. Il Cantelli( 1973, p. 9) afferma che le ultime notizie che riguardano la sua attività sono del 1530. Nel 1501 data e firma le imposte lignee della porta del Colleggio del Cambio per la cui cappella nel 1509 eseguì i sedili intarsiati. Nel 1519 lavora alla porta della chiesa di San Francesco a Montone insieme al figlio sebastiano intaglia il corpo del Duomo di Todi. Il Corbucci ( 1931, p. 33) asserisce che il Bencivenne era solito eseguire i suoi lavori a tarsia su disegno di Pietro Perugino ed anche su quelli di Raffaello. L'opera in oggetto fu commissionata all'artista nel 1501 dai padri serviti, per la sacrestia della Madonna delle Grazie, e poi esposta in uan Sala della Pinacoteca Comunale, e attualmente si trova nel ripostiglio a piano terra dello stesso palazzo. Considerazioni di ordine stlistico e comparative, tra l'opera in oggetto e altri lavori in tarsia del periodo, dimostrano, specialmente nelle composizioni a grottesche una derivazione da temi decorativi riacciabili alla tradizione umbra influenzata dal Perugino. L'uso di legni di due colorazioni diverse crea un evidente contrasto cromatico e una schematizzazione figurativa, attenuata da ampi rirocchi a penna.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Elia Volpi
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1912/ 1926

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	proprietà del Comune di Città di Castello.
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Città di Castello, 06012 ( PG).

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPSAE PG R 19951

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPSAE PG R 19952

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	G.Magherini Graziani
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001818
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 291

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	E.Benezit
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001908
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 498

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corbucci V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002127
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 33

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bessone A.M./ Aurley
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1947
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002128

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cantelli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000818
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brandi A./ Righetti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002129
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Franchi F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valentino D. A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Buzzi L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)